

AL GENERALE DEI CARABINIERI LIBERO LO SARDO - Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Carabinieri - Via C. A. dalla Chiesa, 1/A - 00192 ROMA

AL SEGRETARIO, AI VICE PRESIDENTI ED AI CONSIGLIERI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - Via C.A. dalla Chiesa, 1/A - 00192 ROMA

*e, per opportuna conoscenza;*

AL GENERALE DEI CARABINIERI MICHELE FRANZE' - Vice Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri - Viale Romania, 45 - 00197 ROMA

AL GENERALE DEI CARABINIERI ORFEO BOVO - Direttore della Direzione di Amministrazione del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Viale Romania 45, - 00197 ROMA

AL GENERALE DEI CARABINIERI ARTURO ESPOSITO - Capo di Stato Maggiore del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Viale Romania, 45 - 00197 ROMA

AL GENERALE DEI CARABINIERI LUCIANO ZUBANI - Direttore del Centro Nazionale Amministrativo - Via B. Croce, 380 - 66013 CHIETI SCALO

A TUTTI I SIGNORI ISPETTORI REGIONALI A.N.C. - LORO SEDI

*e, per le particolari considerazioni;*

ALL'ONOREVOLE GIORGIO NAPOLITANO - PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - PALAZZO DEL QUIRINALE - Piazza del Quirinale -

00100 ROMA

AL SIGNOR GENERALE DI C.A. DEI CARABINIERI LEONARDO GALLITELLI Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri - Viale Romania, 45 -

00197 ROMA

ALLA SIGNORA NARDELLA CARMELA vedova FRITTOLI - Via Colonna, 239 - 66100 CHIETI SCALO

Nr. 9/113 di prot.

OGGETTO: Benefici economici di reversibilità previsti dall'art. 93 del D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 dopo l'avvenuto riconoscimento della dipendenza dell'infermità letale "INFARTO DEL MIOCARDIO ACUTO" con l'affezione "IPERTENSIONE ARTERIOSA CON RETINOTAPATIA IPERTENSIVA" in trattamento farmacologico già riconosciuta "SI" dipendente da causa di servizio e la morte di un Colonnello dei Carabinieri nella posizione di "riserva", giusta la sentenza n. 220/2010 emessa il 2 marzo 2010 dal Giudice Unico della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Regione ABRUZZO - de L'Aquila.

-/-/-/-/-

Fa seguito al nostro foglio pari oggetto ed a quelli connessi al problema "de quò" n.7/714-7 datato 02.11.2010.

-/-/-/-/-/-

Alleluja ! Alleluja ! Alleluja !

Chi si unirà al nostro grido di gioia?

Un grosso personaggio dell'Arma dei Carabinieri, nel lontano 2006, si propose per risolvere un problema tanto caro alla vedova, moglie onorata del Colonnello dei Carabinieri Fausto FRITTOLI, Ispettore regionale A.N.C. per la Regione ABRUZZO, senza, per altro, aver assunto l'impegno " *de quo*", tanto che dopo che alcuni, uniti alla carenza dimostrata da altri in campo professionale - amministrativo - medico-legale, avevano sostenuto l'impossibilità di dimostrare la connessione e la causa ovvero la concausa efficiente e determinante (*art. 64 del D.P.R. 1092/73*) esistenti tra alcune infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio e la morte avvenuta per infarto del miocardio dell'Alto Ufficiale dei Carabinieri, ma il Maresciallo dei Carabinieri da Pescara, non più in servizio CONTI Venanzio, ritenuto da alcuni soggetto scomodo, amato, osannato, imitato anche dall'U.N.U.C.I., invidiato, ma anche criticato e odiato da altri, tanto da essere sottoposto abitualmente e periodicamente al temerario giudizio di una improvvisata e "abusiva" commissione disciplinare da parte della Presidenza A.N.C., ha ottenuto la risoluzione positiva di un difficile ricorso giurisdizionale autonomo presso la Corte dei Conti de L'Aquila, dal medesimo elaborato, senza sostenere spese e supporto legale, tanto da essere riuscito a fare ottenere recentemente alla signora NARDELLA Carmela vedova dell'Alto Ufficiale, la cospicua somma di complessivi Euro 36'538,00, pari a 70'820'509 delle vecchie Lire, già liquidate, riferite al conguaglio pensionistico diretto spettante al defunto marito nonché a lei stessa ed agli eredi a titolo di reversibilità, più i benefici economici a VITA previsti dall'art. 93 del D.P.R. 29.12.1973 n. 1092, con una maggiorazione mensile pensionistica di circa 70,00 Euro.

Tutto ciò premesso stà a dimostrare che spesse volte tra l'inferiore ed il superiore (*questa volta tra un Maresciallo ed un Colonnello*) facenti parti della stessa gerarchia dell'Arma dei Carabinieri, esistono rapporti di stima e di devozione reciproca nel rispetto delle singole funzioni, lontani - *come a volte accade* - da un carente rapporto subordinato improntato ad una difettosa forma dittatoriale.

Quello che appare più sconcertante nella vicenda è il silenzio della scala gerarchica dell'Arma dei Carabinieri in servizio e della Presidenza A.N.C. che con il loro orientamento di manifestata indifferenza verso le egregie cose che ottengono i marescialli dall'origine contadina, hanno dimostrato di temere che un militare dalle umili origini possa ottenere risultati molto lusinghieri in contrapposizione a quelli meno qualificanti dei rispettivi organi amministrativi di cui ne sono i diretti responsabili.

Ma lassù qualcuno sicuramente ci ama e quindi la nostra azione assistenziale verrà classificata tra i primari interventi di sostegno verso chi ha perso un compagno o un padre per causa di servizio istituzionale, non apprezzato da chi ha l'obbligo morale di farlo.

Alla fine di codesta entusiasmante e pungente segnalazione, unitamente a tante altre analoghe, che fanno sicuramente testo nel campo della libera assistenza, offerta anche al personale di altri Corpi di Polizia, lasciate che lo scrivente, stimolato dalle manifestazioni di italianità che si svolgono nel “DOLCE PAESE” in occasione del 150° anniversario dell’Unità d’Italia, canti una vecchia canzone che fa: “*LASCIATEMI CANTARE UNA CANZONE PERCHE’ SONO UN UOMO FIERO! SONO UN ITALIANO, UN ITALIANO VERO!*”; come per dire che: “*SONO UN CARABINIERE INDOMITO, UN CARABINIERE VERO!*”, dalle origini comuni al grande poeta Giosuè Carducci che tanto decantò la bellezza delle terre italiche della Maremma Tosco-Laziale con la nota poesia “DOLCE PAESE . . .”) che alleghiamo in copia per rafforzare lo spirito d’italianità che ci distingue.

Distinti saluti.

Pescara, 20-11-2011

Il Maresciallo

---

Mittente:

Maresciallo dei Carabinieri

CONTI Venanzio,

Via G. Mezzanotte, 74

65126 Pescara